

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DELLE PENSIONI
ASSEGNI ED INDENNITA' AGLI INVALIDI CIVILI
ART. 130 DEL D.L.VO 31/3/1998, N. 112

BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2005

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

L'art. 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, dispone il trasferimento ad un apposito fondo di gestione presso l'INPS della funzione di erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, ciechi e sordomuti.

Alla copertura degli oneri derivanti dalle prestazioni di che trattasi provvede lo Stato, con appositi apporti che vengono evidenziati nella Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali.

Prima di procedere alla illustrazione delle poste di bilancio della Gestione

per l'erogazione delle pensioni ed indennità agli invalidi civili si riporta, nella tabella che segue, in forma aggregata, l'analisi delle entrate e delle uscite del conto economico previste per il 2005, raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 2004 ed accertati per il 2003.

	CONSUNTIVO 2003	PREVENTIVO 2004		PREVENTIVO 2005
		1 ^ NOTA VARIAZIONE	AGGIORNATO	
ENTRATE :				
	(in milioni di euro)			
- Poste correttive e compensative delle spese correnti	299	191	191	192
- Trasferimento da Gias	11.896	12.559	12.430	12.570
- Prelievo da Fondi di accantonamento vari	5 9	- -	- -	- -
- Variazioni patrimoniali straordinarie			-	-
TOTALE	12.209	12.750	12.621	12.762
USCITE:				
- Spese per prestazioni istituzionali	11.831	12.431	12.264	12.400
- Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione della indennità di accompagnamento e dell'indennità speciale per i ciechi civili che usufruiscono del servizio di accompagnamento da parte degli obiettori di coscienza e dei volontari del servizio civile nazionale art.40, comma 5, L. 289/2002	(...)	-	(...)	(...)
- Oneri finanziari	109	107	113	113
- Uscite non classificabili in altre voci	2	2	2	2
- Spese di amministrazione	208	200	209	213
- Oneri tributari	3	3	3	4
- Variazione patrimoniale straordinarie	5	-	-	-
- Assegn.ne a Fondi di accantonamento	51	7	30	30
TOTALE	12.209	12.750	12.621	12.762

CONTO ECONOMICO

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE CORRENTI

- Determinate in 192 mln, riguardano i recuperi e i reintroiti di prestazioni erogate:
- agli invalidi civili 177 mln;
- ai ciechi civili 14 mln;
- ai sordomuti 1 mln.

TRASFERIMENTI DA GIAS - Previsto In 12.570 mln, si riferisce al trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali del contributo dello Stato ipotizzato a copertura degli oneri relativi alla erogazione delle prestazioni a favore degli aventi diritto.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Valutate complessivamente in 12.400 mln, si riferiscono all'erogazione di:

- Rate di pensione per importo pari a 3.701 mln riferite per:
 - 3.303 mln agli invalidi civili;
 - 348 mln ai ciechi civili;
 - 50 mln ai sordomuti.

- Indennità di accompagnamento pari a 8.699 mln riferite per:
 - 7.959 mln agli invalidi civili;
 - 621 mln ai ciechi civili;
 - 119 mln ai sordomuti.

Nella tabella che segue sono indicati cumulativamente il numero, l'importo annuo e medio dei trattamenti in parola esistenti alla fine del 2004 e presunti alla fine dell'anno 2005 :

CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	
		COMPLESSIVO (EURO)	IMPORTO ANNUO MEDIO
		ANNO 2004	
INVALIDI CIVILI	1.755.299	8.527.368.530	4.858
CIECHI CIVILI	120.281	806.864.217	6.708
SORDOMUTI	41.469	156.941.751	3.785
		ANNO 2005	
INVALIDI CIVILI	1.832.111	9.194.816.806	5.019
CIECHI CIVILI	122.456	848.516.976	6.929
SORDOMUTI	41.647	161.689.707	3.882

ONERI FINANZIARI - Previsti per 113 mln, rappresentano gli interessi passivi su prestazioni arretrate riferite per:

- 109 mln agli invalidi civili;
- 4 mln ai ciechi civili;
- (...) mln ai sordomuti.

USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Previsti per 2 mln, rappresentano la rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate riferite per:

- 2 mln agli invalidi civili;
- (...) mln ai ciechi civili;
- (...) mln ai sordomuti

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Sono state stimate in 213 mln, e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione per lo svolgimento dei relativi compiti in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità".

ONERI TRIBUTARI - Stimati in 4 mln, rappresentano la quota parte

dell'IRAP, dovuta dall'Istituto per il personale dipendente ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 446/1997, attribuita alla gestione.

ASSEGNAZIONE AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE - Previsti per 30 mln rappresentano la presunta quota di assegnazione dell'anno connessa all'incremento dei crediti per prestazioni da recuperare.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione esistenti al 1° gennaio e al 31 dicembre, sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue.

(in milioni di euro)

	CONSISTENZA AL 1° 1.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONI
ATTIVITA'			
- Credito per prestazioni da recuperare	303	377	74
TOTALE	303	377	74
PASSIVITA'			
- Debito verso GIAS	58	102	44
- Residui Passivi	124	124	-
- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	121	151	30
TOTALE	303	377	74

Con riferimento alle voci più significative dello Stato patrimoniale si osserva quanto segue.

CREDITO PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE - Previsti in complessivi 377 mln, rappresenta le somme rimaste da recuperare a seguito dell'indebita percezione delle prestazioni.

DEBITO PER ANTICIPAZIONI RICEVUTE DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - Valutato in 102 mln e rappresenta il presunto fabbisogno finanziario di cui la gestione ha bisogno in eccedenza all'apporto dello Stato a causa del presunto aumento dei residui attivi.

RESIDUI PASSIVI - Previsti per complessivi 124 mln, rappresentano:

- il debito per prestazioni istituzionali valutato in 124 di cui 36 mln per rate di pensione e 88 mln per indennità di accompagnamento;
- il debito per trasferimenti passivi per (...).

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE - Valutato in 151 mln, rappresenta la presunta inesigibilità dei relativi crediti della Gestione.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO PREVENTIVO

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DELLE PENSIONI ASSEGNI ED INDENNITA' AGLI INVALIDI CIVILI
 ART.130 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112
 STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

ATTIVITA'		CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1°.1.2005	AL 31.12.2005	
1	CREDITO PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE:	302.915.294	377.019.706	74.104.412
	- Invalidi civili.....	289.386.231	359.075.463	69.689.232
	- Ciechi civili.....	12.373.473	16.699.284	4.325.811
	- Sordomuti.....	1.155.590	1.244.959	89.369
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	302.915.294	377.019.706	74.104.412

	PASSIVITA'	CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1° .1.2005	AL 31.12.2005	
1	DEBITO PER ANTICIPAZIONI RICEVUTE DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI.....	57.435.570	101.898.217	44.462.647
2	RESIDUI PASSIVI	124.313.606	124.313.606	-
	Debito per prestazioni istituzionali:			
	- Rate di Pensione:	36.565.167	36.565.167	-
	- verso gli invalidi civili.....	32.661.403	32.661.403	-
	- verso i ciechi civili.....	3.401.702	3.401.702	-
	- verso i sordomuti.....	502.062	502.062	-
	- Indennita' di accompagnamento:	87.708.914	87.708.914	-
	- verso gli invalidi civili.....	80.536.023	80.536.023	-
	- verso i ciechi civili.....	6.013.475	6.013.475	-
	- verso i sordomuti.....	1.159.416	1.159.416	-
	Debiti per trasferimenti passivi:			
	<i>Debito verso lo Stato per il trasferimento delle economie derivanti dalla riduzione dell'indennità di accompagnamento e della indennità speciale per i ciechi che usufruiscono del servizio di accompagnamento da parte degli obiettori di coscienza e dei volontari del servizio civile nazionale art. 40, comma 5, della legge 289/2002.....</i>	39.525	39.525	-
3	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE.....	121.166.118	150.807.883	29.641.765
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	302.915.294	377.019.706	74.104.412

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA - GIOVANNI COSSIGA
LUDOVICO ANSELMINI - DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
MICHELE PISANELLO - TEODOSIO ZEULI

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

GESTIONE PER L'EROGAZIONE DELLE PENSIONI ASSEGNI ED INDENNITA' AGLI INVALIDI CIVILI
 ART.130 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112
 PREVENTIVO CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2005

	ENTRATE	PREVENTIVO 2005	PREVENTIVO 2004	
			AGGIORNATO	1 ^ NOTA VARIAZ.
1	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI:			
	Recupero di prestazioni:	191.960.362	191.576.411	191.576.411
	- Invalidi civili.....	176.607.278	176.881.674	176.881.674
	- Ciechi civili.....	14.196.951	13.561.155	13.561.155
	- Sordomuti.....	1.156.133	1.133.582	1.133.582
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	191.960.362	191.576.411	191.576.411
2	TRASFERIMENTO DA GIAS:			
	- Trasferimento del contributo dello Stato per il finanziamento delle prestazioni agli invalidi civili, sordomuti e ciechi.....	12.570.458.086	12.429.971.041	12.558.792.223
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	12.570.458.086	12.429.971.041	12.558.792.223
	TOTALE.....	12.762.418.448	12.621.547.452	12.750.368.634

U S C I T E	PREVENTIVO 2005	PREVENTIVO 2004	
		AGGIORNATO	1 ^ NOTA VARIAZ.
1 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	12.399.824.560	12.263.904.839	12.431.211.319
- Rate di Pensione a favore di:			
- Invalidi civili (All. 1).....	3.701.297.462	3.689.845.396	3.713.238.290
- Ciechi civili (All. 2).....	3.302.784.515	3.307.916.081	3.333.472.087
- Sordomuti (All. 3).....	348.534.934	332.926.153	330.608.186
	49.978.013	49.003.162	49.158.017
- Indennita' di accompagnamento a favore di:			
- Invalidi civili.....	8.698.527.098	8.574.059.443	8.717.973.029
- Ciechi civili.....	7.959.191.921	7.863.246.228	7.998.869.922
- Sordomuti.....	621.112.765	594.993.077	599.746.201
	118.222.412	115.820.138	119.356.906
2 TRASFERIMENTO ALLO STATO DELLE ECONOMIE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELL'INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E DELL'INDENNITA' SPECIALE PER I CIECHI CIVILI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO DA PARTE DEGLI OBIETTORI DI COSCIENZA E DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ART.40, COMMA 5, LEGGE 289/2002.....	39.525	39.525	-
3 ONERI FINANZIARI	112.881.633	112.881.633	106.950.000
- Interessi passivi su prestazioni arretrate:			
- Invalidi civili.....	108.646.880	108.646.880	103.000.000
- Ciechi civili.....	3.765.630	3.765.630	3.500.000
- Sordomuti.....	469.123	469.123	450.000
4 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	2.326.016	2.326.016	2.380.195
-Rivalutazione monetaria di prestazioni arretrate:			
- Invalidi civili.....	2.326.016	2.326.016	2.380.195
- Ciechi civili.....	2.235.471	2.235.471	2.298.234
- Sordomuti.....	48.803	48.803	57.688
	41.742	41.742	24.273
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	12.515.071.734	12.379.152.013	12.540.541.514
5 SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	213.402.576	209.341.616	200.079.591
6 ONERI TRIBUTARI.....	4.302.373	3.449.339	2.969.638
7 ASSEGNAZIONE AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE.....	29.641.765	29.604.484	6.777.891
B - COMPONENTI ECONOMICHE.....	247.346.714	242.395.439	209.827.120
TOTALE.....	12.762.418.448	12.621.547.452	12.750.368.634

ALLEGATI

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Rate di Pensione

ALLEGATO 1

Categoria: INVALIDI CIVILI	PREVENTIVO 2005	PREVENTIVO AGGIORNATO 2004	1^ NOTA VARIAZIONE AL PREVENTIVO 2004
<p align="center">Descrizione</p> <p>- Rate di pensione</p> <p>- Meno importi a carico della Gestione degli intervent assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali: maggiorazioni in favore di soggetti disagiati art. 38 n.448/2001.....</p>	<p align="center">3.352.128.470</p> <p align="center">49.343.955</p>	<p align="center">3.354.831.014</p> <p align="center">46.914.933</p>	<p align="center">3.379.445.527</p> <p align="center">45.973.440</p>
<p align="center">RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE</p>	<p align="center">3.302.784.515</p>	<p align="center">3.307.916.081</p>	<p align="center">3.333.472.087</p>

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Rate di Pensione

ALLEGATO 2

Categoria: CIECHI CIVILI	PREVENTIVO 2005	PREVENTIVO AGGIORNATO 2004	1 ^ NOTA VARIAZIONE AL PREVENTIVO 2004
<p align="center">Descrizione</p> <p>- Rate di pensione</p> <p>- Meno importi a carico della Gestione degli intervent assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali: maggiorazioni in favore di soggetti disagiati art. 38 n.448/2001.....</p>	<p align="center">356.046.980</p> <p align="center">7.512.046</p>	<p align="center">340.296.924</p> <p align="center">7.370.771</p>	<p align="center">337.297.320</p> <p align="center">6.689.134</p>
<p align="center">RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE</p>	<p align="center">348.534.934</p>	<p align="center">332.926.153</p>	<p align="center">330.608.186</p>

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI
Rate di Pensione

ALLEGATO 3

Categoria: SORDOMUTI	PREVENTIVO 2005	PREVENTIVO AGGIORNATO 2004	1^ NOTA VARIAZIONE AL PREVENTIVO 2004
<p align="center">Descrizione</p> <p>- Rate di pensione</p> <p>- Meno importi a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali: maggiorazioni in favore di soggetti disagiati art. 38 n.448/2001.....</p>	<p align="center">51.514.086</p> <p align="center">1.536.073</p>	<p align="center">50.532.601</p> <p align="center">1.529.439</p>	<p align="center">50.358.230</p> <p align="center">1.200.213</p>
<p align="center">RATE DI PENSIONE A CARICO DELLA GESTIONE</p>	<p align="center">49.978.013</p>	<p align="center">49.003.162</p>	<p align="center">49.158.017</p>

APPENDICE LEGISLATIVA

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112

Dispone all'articolo 130 il trasferimento ad un apposito fondo di gestione istituito presso l'INPS della funzione di erogazione di pensioni, assegni e indennità spettanti agli invalidi civili.

A norma del comma 1 dell'articolo 130 il trasferimento di funzioni opera a decorrere dal 120° giorno dalla data di entrata in vigore del decreto e quindi dal 3 settembre 1998.

E' inoltre previsto che, fermo restando il principio della separazione tra la fase dell'accertamento sanitario e quella della concessione dei benefici economici di cui all'articolo 11 della legge 24 dicembre 1993 n.537, nei procedimenti giurisdizionali ed esecutivi, relativi alla concessione delle prestazioni e dei servizi, attivati a decorrere dal 3 settembre 1998, la legittimazione passiva spetta alle Regioni ove il procedimento abbia ad oggetto le provvidenze concesse dalle Regioni stesse e all'INPS negli altri casi, anche relativamente a provvedimenti concessori antecedenti al 3 settembre 1998.

L'articolo 130 stabilisce che avverso i provvedimenti di concessione o diniego è ammesso ricorso amministrativo, secondo la normativa vigente in materia di pensione sociale, ferma restando la tutela giurisdizionale davanti al giudice ordinario.

Il pagamento degli assegni, pensioni e indennità di accompagnamento in favore degli invalidi civili viene effettuato con le procedure in atto per la generalità delle pensioni, ha periodicità mensile ed è unificato per i titolari di altre prestazioni erogate dell'INPS.

Legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di Finanza Pubblica per la Stabilizzazione e lo Sviluppo)

La Gestione è stata interessata nel 1999 dall'art. 67, comma 3, della legge n. 448/98, che ha inoltre disposto un incremento delle pensioni sociali ai ciechi civili con età pari o superiore a 65 anni, titolari dei relativi trattamenti pensionistici, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2 dello stesso articolo.

Legge 23 dicembre 2000 n.388 (finanziaria 2001)

Nel corso dell'anno 2001 hanno trovato applicazione le seguenti disposizioni della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria 2001):

- L'art. 70 che ha stabilito a decorrere dal 1° gennaio 2001, gli aumenti di seguito riportati:

Comma 5:

Per i ciechi civili con età pari o superiore a sessantacinque anni titolari dei relativi trattamenti pensionistici, è concessa una maggiorazione di lire 25.000 mensili per coloro che hanno un'età inferiore ai 75 anni e di lire 40.000 mensili per coloro che hanno un'età pari o superiore a 75 anni.

Comma 6:

Concessione di una maggiorazione di lire 20.000 mensili per tredici mensilità della pensione ovvero dell'assegno di invalidità a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti con età inferiore a sessantacinque anni;

La stessa maggiorazione e' stata concessa anche agli invalidi civili minori di anni diciotto titolari di indennità mensile di frequenza.

- l'art 80 comma 8 che ha stabilito che è riservata alle Regioni la facoltà di prevedere che la potestà concessiva dei trattamenti di invalidità civile possa essere esercitata dall'INPS, fino ad ora titolare della sola potestà erogatoria, in seguito alla stipula di specifici accordi tra le Regioni medesime e il predetto Istituto.

Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002)

Nel corso del 2002 ha avuto applicazione l'art. 38 della legge in oggetto relativo all'incremento delle maggiorazioni delle pensioni in favore di soggetti disagiati fino a 515 euro. Infatti, il comma 4 dell'articolo in parola estende i benefici incrementativi di cui al comma 1, ai soggetti di età pari o superiore a sessanta anni che risultino invalidi civili totali o sordomuti o ciechi civili assoluti titolari di pensione, secondo le modalità di cui al comma 5 dello medesimo articolo.

Legge 27 dicembre 2002, n.289 (legge finanziaria 2003)

Nel corso del 2003 la gestione è stata interessata dall'applicazione dell'art. 40 relativo all'utilizzo degli obiettori di coscienza e dei volontari del servizio civile nazionale come accompagnatori dei ciechi civili che si riporta di seguito.

“Gli obiettori di coscienza di cui alla legge 8 luglio 1998, n. 230, e i volontari del servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, possono essere impiegati per lo svolgimento del servizio di accompagnamento ai ciechi civili, di cui alla legge 27 maggio 1970, n. 382, che ne facciano richiesta.

Possono presentare la richiesta di cui al comma 1 i ciechi civili che svolgono un'attività lavorativa o sociale o abbiano la necessità dell'accompagnamento per motivi sanitari.

La sussistenza delle condizioni previste dal comma 2 è certificata dal datore di lavoro per i lavoratori dipendenti, dagli ordini e dagli albi professionali per i lavoratori autonomi, dagli enti o dalle associazioni per coloro che svolgono attività sociale, dal medico di famiglia quando l'accompagnamento è necessario per motivi sanitari e per periodi determinati.

L'indennità di accompagnamento ai ciechi assoluti prevista dagli articoli 4 e 7 della citata legge n. 382 del 1970 e l'indennità speciale dei ciechi civili ventosimisti istituita dall'articolo 3 della legge 21 novembre 1988, n. 508, sono ridotte di 93 euro mensili nel periodo nel quale i beneficiari delle suddette indennità usufruiscono del servizio di accompagnamento di cui al presente articolo.

Le economie derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 sono utilizzate per incrementare in misura equivalente il Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni.”

Legge 24 novembre 2003, n. 326

L'articolo 42 del decreto legge 30.9.2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24.11.2003, n. 326, ha stabilito nuove disposizioni in materia di invalidità civile.

Il comma 1 del citato articolo ha stabilito che gli atti introduttivi dei procedimenti giurisdizionali concernenti l'invalidità civile debbano essere notificati anche al Ministero dell'Economia e delle finanze e che nei predetti giudizi tale Ministero può essere difeso anche da avvocati dipendenti INPS.

Il successivo comma 3 ha stabilito che a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto (2.10.2003) è prevista l'abolizione del ricorso amministrativo alla Commissione medica superiore e d'invalidità civile avverso i verbali di accertamento dello stato invalidante, prevedendo la presentazione del ricorso direttamente all'autorità giudiziaria.

La domanda giudiziale deve essere presentata a pena di decadenza entro e non oltre 6 mesi dalla data di delle provvidenze.

Il comma 4 modifica il procedimento di verifica della permanenza dei requisiti sanitari per continuare a beneficiare delle provvidenze di invalidità civile.

Infatti è disposto che in sede di verifica siano valutate le patologie presenti all'atto della verifica stessa e delle tabelle indicative delle percentuali di invalidità esistenti a differenza di quanto previsto dalla normativa previgente che faceva riferimento alle disposizioni di legge ed alle tabelle vigenti all'epoca della concessione dei benefici.

Il comma 5 ha stabilito la verifica dei requisiti reddituali dei titolari delle provvidenze economiche di invalidità e la sanatoria delle somme indebitamente percepite prima della entrata in vigore del decreto dai soggetti privi dei prescritti requisiti reddituali.

Con determinazione interdirigenziale INPS/Ministero Economia/Agenzia delle Entrate del 27.2.2004 sono state stabilite le modalità tecniche per effettuare le verifiche in via telematica.

Il comma 7 ha stabilito che i soggetti portatori di gravi menomazioni fisiche permanenti, di gravi anomalie cromosomiche nonché di disabilità mentali gravi con effetti permanenti vengano esonerati da ogni visita medica, anche a campione, finalizzata all'accertamento della permanenza della disabilità.

Il comma 9 attribuisce alla Direzione centrale degli Uffici locali e dei Servizi del Tesoro le competenze residue allo Stato (funzioni di revisione ed indirizzo) in materia di invalidità civile, già di competenza del Ministero dell'Interno.

Nelle tabelle che seguono è riportata :

- La sintesi della normativa inerente le provvidenze economiche;
- I codici di fascia che identificano le prestazioni erogate nella pensione;
- L'evoluzione storica degli importi mensili di ciascuna prestazione ed i relativi requisiti reddituali necessari ai fini del diritto alla prestazione stessa.

SINTESI DELLA NORMATIVA INERENTE LE PROVVIDENZE ECONOMICHE

Requisiti generali: CITTADINANZA ITALIANA
RESIDENZA NEL TERRITORIO NAZIONALE

1. Invalidi civili

ASSEGNO MENSILE DI ASSISTENZA

Normativa:

Art. 13 L. 118/71
Art. 14 septies L. 29/12/80 N. 33
Art. 9 D. leg.vo 509/88
Art. 8 D. leg.vo 509/88
Art. 3 L. 29/12/90 n. 407
Art, 12 L. 30/12/71 n. 412

Requisiti:

- riconoscimento di una percentuale di invalidità pari al 74% (dal 12 marzo 1992). In precedenza la percentuale era del 67%;
- possesso di redditi propri inferiori a limiti stabiliti per legge;
- incollocamento al lavoro per il tempo in cui perdura la condizione di invalidità. L'incollocamento sussiste solo quando lo stato di disoccupazione si accompagna all'iscrizione (o alla domanda di iscrizione) nelle speciali liste di collocamento degli invalidi civili. La mancata iscrizione si traduce in un difetto del requisito;
- incompatibilità dal 1° gennaio 1982 con la titolarità di pensioni dirette di invalidità a qualsiasi titolo erogate dall'Assicurazione generale obbligatoria per vecchiaia, invalidità e superstiti nonché dalle gestioni speciali per i commercianti, gli artigiani, coltivatori diretti. Dal 1° gennaio 1991 l'incompatibilità è estesa a qualsiasi altro trattamento diretto pensionistico erogato a titolo di invalidità concesso per causa di guerra, di lavoro o di servizio. Resta salva la facoltà di opzione per il trattamento più favorevole. Al compimento del 65° anno di età l'assegno mensile viene trasformato in assegno sociale a carico dell'INPS

INDENNITA' MENSILE DI FREQUENZA

Normativa:

Legge 11/10/90 n. 289
Legge 30/12/91 n. 412

Requisiti:

- Spetta agli invalidi civili minori di anni 18 cui siano state riconosciute dalle competenti commissioni sanitarie "difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età" nonché ai minori ipoacusici che presentino una perdita uditiva superiore a 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze di 500,1000,2000 hertz.
- E' requisito fondamentale il ricorso continuo o anche periodico a trattamenti riabilitativi o terapeutici a seguito della loro minorazione e frequenza di centri ambulatoriali, di centri diurni, anche di tipo semiresidenziale, pubblici o privati, purchè operanti in regime convenzionale, specializzati nel trattamento terapeutico o nella riabilitazione e nel recupero di persone portatrici di handicap.
- Spetta inoltre ai frequentanti scuole pubbliche o private, di ogni ordine e grado, a partire dalla scuola materna, nonché centri di formazione o di addestramento professionali finalizzati al reinserimento sociale dei soggetti stessi.
- L'assegno è erogato alle medesime condizioni reddituali dell'assegno mensile ed è concesso per i soli periodi di effettiva frequenza del centro e della scuola.

PENSIONE DI INABILITA'

Normativa:

- Art. 12 L. 118/71
- Art. 14 septies L. 29/12/80 n. 33
- Art. 8 D. Leg.vo 509/88
- Art. 3 L. 29/12/90 n. 407
- Art. 13 L. 30/12/1991 n. 412

Requisiti:

- spetta agli invalidi, totalmente e permanentemente inabili ai quali è stata riconosciuta una percentuale di invalidità del 100 per cento;
- età compresa fra i 18 e i 65 anni;
- non possiedano redditi propri superiori ai limiti previsti per legge.

La legge n. 407/90 aveva dichiarato l'incompatibilità della pensione con qualsiasi altro trattamento pensionistico diretto concesso a titolo di invalidità (INPS, causa di guerra, di lavoro e di servizio). Detta incompatibilità è stata rimossa con la legge n. 412/91 (articolo 12).

La pensione, al compimento del 65° anno di età del titolare, si trasforma in assegno sociale a carico dell'INPS.

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

Normativa:

Legge 11/2/80 n. 18
Legge 26/7/84 n. 392
Legge 21/11/88 n. 508
Legge 11/10/90 n. 289
Legge 31/12/91 n. 429

Requisiti:

- Spetta agli invalidi civili totali (100 %) riconosciuti altresì non deambulanti senza l'aiuto permanente di un accompagnatore e non autosufficienti e bisognosi di assistenza continuativa;
- L'indennità non è collegata a limiti di reddito e di età, è concessa al solo titolo della minorazione;
- Non spetta ai ricoverati in Istituti a titolo gratuito;
- Non è incompatibile con lo svolgimento di attività lavorativa ma è incompatibile con analoghe prestazioni concesse per invalidità contratte per causa di guerra, di lavoro e di servizio. Rimane salva la possibilità di optare per il trattamento più favorevole.
- La legge 429/91 consente altresì, dal 1° marzo 1991, alle persone affette da più minorazioni che darebbero titolo ad indennità di accompagnamento quale cieco civile ed invalido civile di cumulare le due indennità.

2. Sordomuti

PENSIONE

Normativa:

Legge 26/5/70 n. 381 art. 1
Legge 29/2/80 n. 33 – art. 14 septies
D. l.vo 23/11/88 n. 509 – art 8
Legge 29/12/90 n. 407 art 12
Legge 30/12/91 n. 412 art. 12
D.M.le Sanità 5/2/92 pubbl. G.U. 26/2/92 S. ord. N. 43

Requisiti:

- Spetta ai sordomuti di età compresa tra i 18 e i 65 anni con reddito individuale inferiore ai limiti previsti per legge.

- La legge 407/90 aveva previsto l'incompatibilità della pensione con qualsiasi altro trattamento pensionistico diretto concesso a titolo di invalidità (INPS, causa di guerra, di lavoro e di servizio). Tale incompatibilità è stata rimossa con la legge n. 41/91, art. 12.
- La pensione, al compimento del 65° anno di età del titolare si trasforma in assegno sociale a carico dell'INPS.
- Ai fini della concessione della pensione è stabilito il requisito di soglia uditiva corrispondente ad una ipoacusia pari o superiore a 75 decibel.

INDENNITA' DI COMUNICAZIONE

Normativa:

Legge 21/11/88 n. 508 art. 4

Decr. Min. Sanità 5/2/92

Requisiti:

- Spetta al solo titolo della minorazione ai sordomuti senza limiti di età e di reddito.

Con il decreto ministeriale del 92 è stata fissata la misura dell'ipoacusia ai fini della concessione dell'indennità di comunicazione. Essa deve essere pari o superiore a 60 decibel di media tra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore, qualora si tratti di minore di anni 12; pari o superiore a 75 decibel se il richiedente abbia compiuto il 12° anno, a condizione che sia dimostrabile l'insorgenza dell'ipoacusia prima del compimento del 12° anno.

I beneficiari dell'indennità di comunicazione concessa prima di tale data a causa di perdita uditiva inferiore a 75 decibel decadono dal godimento del beneficio al compimento di detta età.

3. Ciechi civili

PENSIONE AI CIECHI ASSOLUTI

Normativa

Legge 27/5/70 n. 382

Legge 29/2/80 n. 33 art. 14 septies

Legge 29/12/90 n. 407 art. 3

Legge 30/12/91 n. 412 art. 12

Legge 21/11/88 n. 508 art. 5

Requisiti:

- Spetta ai ciechi assoluti a decorrere dal 18° anno di età.
- Per tale prestazione non si procede alla trasformazione in assegno sociale al compimento del 65° anno di età.
- Con la legge 29/2/80 n. 33 la pensione era stata estesa anche ai minori di anni 18. Con la legge 21/11/88 n. 508 detta prestazione è stata sostituita dall'indennità di accompagnamento.
- La prestazione è concessa allorché il reddito individuale annuo non raggiunge limiti previsti per legge.

La legge n. 407/90 aveva dichiarato l'incompatibilità della pensione con qualsiasi altro trattamento pensionistico diretto concesso a titolo di invalidità (INPS, causa di guerra, di lavoro e di servizio). Tale incompatibilità è stata rimossa con legge 412/91, art. 12.

PENSIONE AI CIECHI CIVILI PARZIALI

Normativa:

Legge 27/5/70 n. 382
Legge 29/2/80 n. 33 art. 14 septies
Legge 21/11/88 n. 508 art. 5
Legge 29/12/90 n. 407 art. 3
Legge 30/12/91 n. 412 art. 12

Requisiti:

- Spetta ai ciechi civili parziali con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi, con eventuale correzione (c.d. ventesimisti), senza limiti di età (anche al minore che non superino un reddito individuale annuo fissato per legge).

La legge n. 407/90 aveva dichiarato l'incompatibilità della pensione con qualsiasi altro trattamento pensionistico diretto concesso a titolo di invalidità (INPS, causa di guerra, di servizio e di lavoro) Detta incompatibilità è stata rimossa con legge 412/91 art. 12.

ASSEGNO MENSILE A VITA "DECIMISTI

Normativa:

Legge 27/5/70 n. 382 art. 6

Requisiti:

- L'assegno è stato abrogato.
- Spetta ad esaurimento ai ciechi aventi residuo visivo superiore ad 1/20 e non superiore ad 1/10 in entrambi gli occhi, con eventuale correzione, senza limiti di età e che abbiano un reddito personale annuo inferiore a limiti stabiliti per legge.

Anche per questa prestazione è stata rimossa dalla legge 412/91 l'incompatibilità con altri trattamenti pensionistici di invalidità.

INDENNITA' SPECIALE PER CIECHI PARZIALI VENTESIMISTI

Normativa:

Legge 21/11/88 n. 508

Legge 11/10/90 n. 289

Requisiti:

- Spetta ai ciechi parziali ventesimisti al solo titolo della minorazione, non collegata a limiti di reddito e ad età.

INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO

Normativa:

Legge 28/3/68 n. 406

Legge 27/5/70 n. 382

Legge 22/12/79 n. 682

Legge 4/5/83 n. 165

Legge 21/11/88 n. 508

Legge 11/10/90 n. 289

Legge 31/12/91 n. 429

Requisiti:

- Spetta ai ciechi assoluti, al solo titolo della minorazione non collegata quindi a requisiti di reddito e di età.
- E' compatibile con lo svolgimento di attività lavorativa, ma incompatibile con analoghe prestazioni concesse per invalidità contratte per cause di guerra, di servizio e di lavoro.
- Rimane salva la facoltà di opzione per il trattamento più favorevole.
- La legge n. 682/79 ha equiparato, a partire dal 1° gennaio 1982, l'indennità a quella goduta dai grandi invalidi di guerra ai sensi della Tab. E Lett. A bis n. 1 del D.P.R. 23 dicembre 1978 n. 915 in

materia di pensionistica di guerra. Il processo di equiparazione è stato particolarmente lento. La definitiva equiparazione è intervenuta con la legge 31 dicembre 1991 n. 429 e con decorrenza 1.3.91.

- La legge ha esteso altresì alla provvidenza i meccanismi di adeguamento automatico vigenti per le pensioni ed indennità di guerra, previsti dall'articolo 1 della legge 10/10/89 n. 342, mediante l'applicazione dell'indice della dinamica salariale sugli importi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente.
- La legge n. 429/91 ha consentito altresì alle persone affette da più minorazioni che darebbero titolo ad indennità di accompagnamento quale cieco civile ed invalido civile, di cumulare le due indennità a far tempo dal 1° marzo 1991.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
PER CONTO TERZI: FONDI DI ROTAZIONE, FONDI PARITETICI
INTERPROFESSIONALI NAZIONALI E FONDO NAZIONALE PER LE
POLITICHE MIGRATORIE

BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2005

RELAZIONE AL DIRETTORE GENERALE

Si fa presente che, nel preventivo della Gestione per l'anno 2005, non sono state predisposti i bilanci relativi alla riscossione dei contributi dell'ex-Enaoli, dell'ex-Gescal e degli Asili Nido per mancanza di previsione di entrate e di uscite tenuto conto che l'obbligo al versamento di tali contribuzioni, come riportato nell'allegata evoluzione normativa, è cessato negli anni 1998 e 1999.

Pertanto la gestione contiene esclusivamente i bilanci relativi alla riscossione dei contributi destinati ai Fondi di rotazione, ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua (come previsto dall'art. 18 della legge n. 388 del 23/12/2000) e al Fondo per le politiche migratorie.

Prima di procedere alla illustrazione delle più significative poste del bilancio di previsione, si riporta nella tabella che segue e in quelle successive, in forma aggregata l'analisi delle entrate e delle uscite previste per il 2005, raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 2004 e accertati per il 2003.

**GESTIONE DEL FONDO DI ROTAZIONE
PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE COMUNITARIE DI CUI ALL'ART. 5 L. 183/1987
DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 25 DELLA LEGGE 845/1978
E DEI FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI DI CUI ALL'ART. 118
DELLA LEGGE N. 388/2000**

(in migliaia)

	CONSUNTIVO 2 0 0 3	PREVENTIVO 2004		PREVENTIVO 2 0 0 5
		1^ NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
ENTRATE				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti.....	632.120	617.892	652.484	675.521
- Redditi e proventi patrimoniali.....	40	13	36	38
- Entrate non classificabili in altre voci.....	280	127	280	280
- Trasferimenti dalla Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.....	8.518	9.241	9.211	9.136
- Prelievo da accantonamenti e fondi vari.....	2.605	-	-	-
TOTALE.....	643.563	627.273	662.011	684.975
USCITE				
- Trasferimenti passivi	629.596	618.399	656.777	676.255
- Oneri finanziari.....	1.552	-	-	-
- Poste correttive e compensative delle entrate.....	(...)	-	-	-
- Uscite non classificabili in altre voci.....	17	7	6	6
- Spese di amministrazione.....	3.066	3.349	3.349	3.411
- Oneri tributari.....	84	72	85	147
- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	2.605	-	-	-
- Svalutazioni e deprezzamenti.....	6.643	5.446	1.794	5.156
TOTALE.....	643.563	627.273	662.011	684.975

Passando all'esame delle principali voci del prospetto relativo ai Fondi di rotazione e ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali, si precisa quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro. - Sono stati stimati in 675.521 mgl con un aumento di 23.037 mgl rispetto al dato del preventivo aggiornato 2004, da porre in relazione al presunto incremento dei monti retributivi imponibili. La previsione riguarda il contributo 0,30% di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 destinato:

- per lo 0,10% ai fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della L. 388/2000, relativamente ai contributi dovuti dalle aziende aderenti ai predetti fondi;
- per lo 0,10% al fondo di rotazione per i contributi dovuti dalle aziende non aderenti ai fondi interprofessionali;
- per lo 0,20% al fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie.

Entrate non classificabili in altre voci. - Previste in 280 mgl, attengono principalmente alle sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per il ritardato o omesso versamento dei contributi e agli interessi per il versamento dilazionato dei contributi.

Trasferimenti dalla gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali. - La previsione di 9.136 mgl riguarda l'apporto dello Stato a fronte del mancato gettito conseguente all'esenzione contributiva dalla retribuzione imponibile di alcuni emolumenti, prevista da varie leggi, e per le quali si rimanda all' allegato n. 1ter.

Trasferimenti passivi. - Sono previsti in 676.255 mgl e si riferiscono alla differenza tra le entrate e le spese dell'anno. Rappresentano le somme da destinare al finanziamento dei Fondi di rotazione di cui all'art. 25 della legge 845/1978 e all'art. 5 della legge 183/1987 e dei Fondi paritetici, interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della L. 388/2000.

Spese di amministrazione. - Sono state valutate in 3.411 mgl e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto che si presume saranno attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dall'art. 31 del Regolamento di contabilità, che stabilisce che le spese generali di amministrazione, rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengano ripartite tra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse.

Oneri tributari. - La valutazione di 147 mgl consegue, prevalentemente, all'introduzione dell'IRAP a decorrere dal 1° gennaio 1998, disposta dall' art. 10 del D.L.vo 446/1997 relativamente alle retribuzioni dei dipendenti dell'Istituto.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 2005 sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue e di seguito si fornisce una breve analisi delle singole componenti.

(in migliaia)

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni
	1° gennaio	31 dicembre	
ATTIVITA'			
- Credito in conto corrente	112.597	104.839	-7.758
- Residui attivi	126.376	142.241	15.865
- Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	38	38	-
Totale delle attività	239.011	247.118	8.107
PASSIVITA'			
- Residui passivi	178.636	181.587	2.951
- Poste rettificative dell'attivo	60.375	65.531	5.156
Totale delle passività	239.011	247.118	8.107

CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS - Previsto in 104.839 mgl, rappresenta la disponibilità finanziaria della Gestione.

RESIDUI ATTIVI - Previsti in 142.241 mgl, sono costituiti per 142.166 mgl dai crediti contributivi e per 75 mgl da crediti per sanzioni civili e amministrative.

CREDITO VERSO LA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - Previsti in 38 mgl, attiene al credito per sgravi di contributi della Gestione riconosciuti alle aziende a vario titolo, che verrà riscosso quando lo Stato rimborserà il relativo onere alla GIAS.

RESIDUI PASSIVI - Previsti in 181.587 mgl, riguardano il debito per contributi accertati e non riscossi, e riscossi e non versati a fine esercizio verso i Fondi di rotazione e i Fondi paritetici interprofessionali nazionali di riferimento.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Previste in 65.531 mgl, attengono al Fondo svalutazione crediti contributivi.

GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

(in migliaia)

	CONSUNTIVO 2003	PREVENTIVO 2004		PREVENTIVO 2005
		1^ NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
ENTRATE				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/c degli iscritti.....	1.675	257	1.342	1.341
- Entrate non classificabili in altre voci.....	4	15	(..)	-
TOTALE.....	1.679	272	1.342	1.341
USCITE				
- Trasferimenti passivi	1.639	266	1.314	1.312
- Oneri finanziari.....	2	-	-	-
- Poste correttive e compensative delle entrate correnti.....	1	-	-	-
- Spese di amministrazione.....	34	5	27	27
- Oneri tributari.....	1	1	1	2
- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	2	-	-	-
TOTALE.....	1.679	272	1.342	1.341

(..) Importo inferiore a 1.000 euro

In relazione alle principali voci del Prospetto relativo al Fondo Nazionale per le politiche migratorie, si segnala quanto segue.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO - Iscritti per 1.341 mgl (allegato 2bis), attengono ai contributi destinati al Fondo Nazionale per le politiche migratorie.

TRASFERIMENTI PASSIVI – Pari a 1.312 mgl, derivano dalla differenza tra le entrate e le spese dell'anno e si riferiscono alle somme da trasferire allo Stato per il finanziamento del Fondo Nazionale per le politiche migratorie.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE – Ammontano a 27 mgl e rappresentano la quota parte dei costi amministrativi che si prevede di sostenere per lo svolgimento dei compiti propri della Gestione, tra cui, in particolare, la riscossione dei contributi.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 1° gennaio e al 31 dicembre 2005 sono evidenziate, per grandi aggregati, nel prospetto che segue e di seguito si fornisce una breve analisi delle singole componenti.

(in migliaia)

	STATO PATRIMONIALE		Variazioni
	1° gennaio	31 dicembre	
ATTIVITA'			
- Credito in conto corrente	1.314	1.328	14
- Residui attivi	137	207	70
- Credito verso la Gestione per gli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	275	275	-
Totale delle attività	1.726	1.810	84
PASSIVITA'			
- Residui passivi	1.726	1.810	84
-			
Totale delle passività	1.726	1.810	84

CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS - Previsti in 1.328 mgl e rappresenta la disponibilità finanziaria della Gestione.

RESIDUI ATTIVI - Previsti in 207 mgl e risultano quasi integralmente costituiti dai crediti contributivi.

RESIDUI PASSIVI - Previsti in 1.810 mgl, riguardano il debito per contributi accertati e non riscossi, e riscossi e non versati a fine esercizio verso lo Stato per il finanziamento del Fondo Nazionale per le politiche migratorie.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

BILANCI PREVENTIVI

GESTIONE DEL FONDO DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE
POLITICHE COMUNITARIE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 183/1987
DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 25 DELLA LEGGE
845/1978 E DEI FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI
DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE N. 388/2000

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO
DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE COMUNITARIE DI CUI ALL'ART. 5 L. 183/1987
DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 25 L. 845/1978 E
DEI FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI DI CUI ALL'ART. 118 L. 388/2000
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005**

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1.1.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONI
1	CREDITO IN C/C CON L'INPS	112.596.505	104.839.041	- 7.757.464
2	RESIDUI ATTIVI:	126.376.033	142.240.538	15.864.505
	-Crediti contributivi (all. n. 1) di cui:	126.301.688	142.166.193	15.864.505
	<i>Crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a.</i>	<i>126.301.688</i>	<i>126.301.688</i>	-
	<i>Crediti contributivi non ceduti</i>	-	<i>15.864.505</i>	<i>15.864.505</i>
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative.	74.345	74.345	-
	<i>Crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a.</i>	<i>74.345</i>	<i>74.345</i>	-
	- <i>Crediti per sanzioni non ceduti</i>	-	-	-
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	38.353	38.353	-
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	239.010.891	247.117.932	8.107.041

P A S S I V I T A'		CONSISTENZA AL 1.1.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	178.636.141	181.587.219	2.951.078
	- Debito per contributi da destinare al finanziamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 L. 183/1987 - art. 1, comma 72, L. 549/1995	101.700.963	109.826.504	8.125.541
	- Debito per contributi da destinare al finanziamento del Fondo di rotazione art. 25 L. 845/1978.....	53.247.621	54.851.779	1.604.158
	- Debito per contributi da destinare al finanziamento dei Fondi paritetici interprofessionali di cui all'art.118 L. 388/2000.....	15.243.502	8.464.881	- 6.778.621
	- Debito per oneri derivanti dalla cessione dei crediti contributivi	8.444.055	8.444.055	-
2	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO:			
	- Fondo svalutazione crediti contributivi.....	60.374.750	65.530.713	5.155.963
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	239.010.891	247.117.932	8.107.041

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA - GIOVANNI COSSIGA
LUDOVICO ANSELMINI - DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
MICHELE PISANELLO - TEODOSIO ZEULI

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO DI
 ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE COMUNITARIE DI CUI ALL'ART. 5 L. 183/1987
 DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 25 L. 845/1978 E
 DEI FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI DI CUI ALL'ART. 118 L. 388/2000
 CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2005**

E N T R A T E		PREVENTIVO 2 0 0 5	PREVENTIVO 2 0 0 4	
			AGGIORNATO	1 ^NOTA DI VARIAZIONE
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. 1bis).....	675.520.498	652.483.901	617.892.558
2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:			
	- Interessi sulla disponibilità di c/c bancario e postale	38.152	36.244	13.058
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	279.778	279.777	126.546
	- Sanzioni civili e amministrative.....	254.948	254.948	104.962
	- Interessi per il versamento dilazionato o differito dei contributi	11.270	11.269	4.685
	- Entrate diverse.....	13.560	13.560	16.899
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	675.838.428	652.799.922	618.032.162
4	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI (all. 1ter)	9.136.259	9.210.759	9.240.689
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	9.136.259	9.210.759	9.240.689
	TOTALE A + B...	684.974.687	662.010.681	627.272.851

U S C I T E		PREVENTIVO 2 0 0 5	PREVENTIVO 2 0 0 4	
			AGGIORNATO	1 ^NOTA DI VARIAZIONE
1	TRASFERIMENTI PASSIVI:	676.255.177	656.776.520	618.398.598
	- Al Fondo di rotaz. per l'attuazione politiche comunitarie	348.501.581	335.304.986	310.045.410
	- Al Fondo di rotazione	239.494.181	253.165.832	218.212.150
	- Ai Fondi paritetici interprofessionali (allegato n. 1quater)...	88.259.415	68.305.702	90.141.038
2	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:			
	- Uscite varie	5.989	5.989	7.297
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	676.261.166	656.782.509	618.405.895
3	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	3.410.608	3.348.581	3.348.750
4	ONERI TRIBUTARI	146.950	85.316	71.722
5	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:			
	- Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi.....	5.155.963	1.794.275	5.446.484
	B - COMPONENTI ECONOMICHE.....	8.713.521	5.228.172	8.866.956
	TOTALE A + B.....	684.974.687	662.010.681	627.272.851

GESTIONE DEL FONDO NAZIONALE
PER LE POLITICHE MIGRATORIE

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
DEL FONDO PER LE POLITICHE MIGRATORIE
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005**

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL 1.1.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONI
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE.....	1.314.304	1.327.948	13.644
2	RESIDUI ATTIVI:	136.447	207.091	70.644
	-Crediti contributivi (all. n. 2) di cui:	135.086	205.726	70.640
	<i>Crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a.....</i>	<i>135.086</i>	<i>135.086</i>	-
	<i>Crediti contributivi non ceduti</i>	-	<i>70.640</i>	<i>70.640</i>
	-Crediti per sanzioni civili ed amministrative di cui:	1.361	1.365	4
	<i>Crediti ceduti alla S.C.C.I. S.p.a.....</i>	-	-	-
	<i>Crediti per sanzioni non ceduti.....</i>	<i>1.361</i>	<i>1.365</i>	<i>4</i>
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	275.316	275.316	-
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	1.726.067	1.810.355	84.288

P A S S I V I T A'		CONSISTENZA AL 1.1.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2005	VARIAZIONI
1	RESIDUI PASSIVI:	1.726.067	1.810.355	84.288
	- Debito verso lo Stato per il contributo da destinare al finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie di cui all'art. 25, comma 2, ed all'art. 45 , comma 3, del D. Lgs n. 286/1997	1.722.139	1.806.427	84.288
	- Debito per oneri derivanti dalla cessione dei crediti contributivi, di pertinenza del Fondo nazionale per le politiche migratorie.....	3.928	3.928	-
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	1.726.067	1.810.355	84.288

I SINDACI
 GIULIANO CAZZOLA - GIOVANNI COSSIGA
 LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
 MICHELE PISANELLO - TEODOSIO ZEULI

IL PRESIDENTE
 GIAN PAOLO SASSI

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
DEL FONDO PER LE POLITICHE MIGRATORIE
CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2005**

E N T R A T E		PREVENTIVO 2 0 0 5	PREVENTIVO 2 0 0 4	
			AGGIORNATO	1^NOTA DI VARIAZIONE
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI (all. 2 bis).....	1.341.218	1.342.460	256.652
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	39	39	15.044
	- Sanzioni civili e amministrative	39	39	15.044
	A-COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE...	1.341.257	1.342.499	271.696
	TOTALE	1.341.257	1.342.499	271.696

U S C I T E		PREVENTIVO 2 0 0 5	PREVENTIVO 2 0 0 4	
			AGGIORNATO	1 ^NOTA DI VARIAZIONE
1	TRASFERIMENTI PASSIVI:	1.311.808	1.314.437	265.982
	- Al Fondo nazionale per le politiche migratorie di cui all'art. 25 comma 2, ed all'art. 4, comma 3, del D. Lgs n. 286/199	1.311.808	1.314.437	265.982
	A-COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	1.311.808	1.314.437	265.982
2	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	27.003	26.960	4.765
3	ONERI TRIBUTARI.....	2.446	1.102	949
	B - COMPONENTI ECONOMICHE	29.449	28.062	5.714
	TOTALE A + B	1.341.257	1.342.499	271.696

ALLEGATI

CREDITI CONTRIBUTIVI**FONDI DI ROTAZIONE E FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI**

(all. n. 1)

DESCRIZIONE	IMPORTI	IMPORTI
	31.12.2005	AL 1.1.2005
- Fondo di rotazione pol. com.	94.777.463	84.201.126
- Fondo di rotazione	44.130.560	40.942.094
Totale	138.908.023	125.143.220
- Fondo artigianato	282.912	102.652
- Fondo Cooperative	123.784	44.914
- For.te	698.893	253.288
- Fondimpresa	1.497.614	542.754
- Fondo PMI CONFAPI	206.721	74.918
- Fon.ter	91.165	33.039
- Fondirifenti	229.192	83.062
- Fon.dir	65.785	23.841
- Fondo Dirigenti PMI	3.617	-
- Fondoprofessioni	58.487	-
Totale Fondi	3.258.170	1.158.468
TOTALE GENERALE	142.166.193	126.301.688

I.N.P.S. - Direzione Centrale Finanza, Contabilità e Bilancio
**CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DEI FONDI DI ROTAZIONE E
DEI FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI**

(all. n. 1bis)

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005	PREVENTIVO 2004	
		AGGIORNATO	1^NOTA DI VARIAZIONE
- Gettito dell'aliquota 0,20% dovuto dalle aziende non aderenti ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali destinato al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 5 legge n.183/1987 - art. 1, comma 72, della legge 549/1995	450.346.999	434.989.267	411.928.372
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende non aderenti ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali destinato al Fondo di rotazione di cui all'art.25 legge n. 845/1978	135.766.884	148.641.857	114.529.186
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende aderenti al Fondo artigiano formazione di cui al D.M. 31.10.01 ai sensi del comma 2 dell'art.118 della legge 388/2000....	7.675.586	6.101.045	11.850.018
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende aderenti al Fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua nelle imprese cooperative di cui al D.M.10.5.02 ai sensi del comma 2 dell'art.118 della legge 388/2000...	3.358.339	2.669.422	4.189.307
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende aderenti al Fondo per i lavoratori del commercio, del turismo, dei servizi, del credito, delle assicurazioni e dei trasporti di cui al D.M. 31.10.2002 ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 388/2000.....	18.974.162	15.053.971	18.241.901
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende aderenti al Fondo per i lavoratori delle imprese industriali di cui al D.M. 28.11.2002 ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 388/2000.....	40.658.548	32.258.215	38.850.684
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende aderenti al Fondo per i lavoratori delle piccole e medie imprese industriali di cui al D.M. 21.01.2003 ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 388/2000.....	5.612.235	4.452.709	6.626.269
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende aderenti al Fondo per i lavoratori delle impr. del settore terziario comparti turismo e distribuzione-servizi di cui al D.M. 24.02.2003 ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 118 della legge 388/2000.....	2.475.041	1.963.681	4.179.057
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende aderenti al Fondo per dirigenti industriali di cui al D.M. 06.03.2003 ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 388/2000...	6.222.317	4.936.744	4.554.005
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende aderenti al Fondo per dirig.ti del terziario di cui al D.M. 06.03.2003 ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 388/2000..	1.785.987	1.416.990	2.943.759
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende aderenti al Fondo per dirigenti PMI di cui al D.M. 04.08.2003 ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 388/2000..	154.000	-	-
- Gettito dell'aliquota 0,10% dovuto dalle aziende aderenti al Fondo per gli Studi professionali ed aziende ad essi collegati di cui al D.M. 29.12.2003 ai sensi del comma 2 dell'art. 118 della legge 388/2000.....	2.490.400	-	-
TOTALE	675.520.498	652.483.901	617.892.558

**TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE PER GLI INTERVENTI ASSISTENZIALI
E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI**

(all. n. 1ter)

	PREVENTIVO 2 0 0 5	PREVENTIVO 2 0 0 4	
		AGGIORNATO	1 ^NOTA DI VARIAZIONE
COPERTURA DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI:			
- Dalla riduzione del minimale contributivo art. 1, comma 2, del D.L. n. 338/1989, convertito nella legge n.389/89	1.418.189	1.418.189	1.418.189
- Dalla riduzione di entrate contributive di cui all'art.3, commi 1 e 2, del D.L. n. 318/1996 convertito nella legge n. 402/1996.....	338.790	338.790	338.790
- Dalla agevolazione contributiva correlata alla produttività aziendale di cui all' art. 2 del D.L. 67/1997 convertito nella legge 135/1997.....	7.294.717	7.369.217	7.399.082
- Dal minor gettito contributivo derivante dalla esclusione dall'imponibile degli emolumenti per carichi di famiglia di cui all'art. 3 della legge 876/1986.....	20.366	20.366	20.366
- Dalla riduzione di entrate contributive prevista dai contratti di riallineamento di cui all'art. 23 della legge n. 196/1997.....	34.375	34.375	34.440
- Dalla agevolazione contributiva derivante dalle modifiche di alcune disposizioni che regolano il settore dell'artigianato - art. 13, comma 4, della L. 57 del 2001.....	29.822	29.822	29.822
TOTALE.....	9.136.259	9.210.759	9.240.689

**TRASFERIMENTI PASSIVI AI FONDI DI ROTAZIONE E
DEI FONDI PARITETICI INTERPROFESSIONALI NAZIONALI**

(all. n. 1quater)

TRASFERIMENTI PASSIVI:	PREVENTIVO 2 0 0 5	PREVENTIVO 2 0 0 4	
		AGGIORNATO	1 ^NOTA DI VARIAZIONE
- Al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie	348.501.581	335.304.986	310.045.410
- Al Fondo di rotazione	239.494.181	253.165.832	218.212.150
- Al Fondo artigiano formazione di cui al D.M. 31.10.01	7.577.098	6.052.569	11.682.321
- Al Fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua nelle imprese cooperative di cui al D.M. 10.5.02	3.315.247	2.648.212	4.130.022
- Al Fondo per i lavoratori del commercio, del turismo, dei servizi, del credito, delle assicurazioni e dei trasporti di cui al D.M. 31.10.2002	18.730.699	14.934.359	17.983.748
- Al Fondo per i lavoratori delle imprese industriali di cui al D.M. 28.11.2002	40.136.846	32.001.905	38.300.879
- Al Fondo per i lavoratori delle piccole e medie imprese industriali di cui al D.M. 21.01.2003	5.540.222	4.417.330	6.532.496
- Al Fondo per i lavoratori delle imprese del settore terziario: comparti turismo e distribuzione-servizi di cui al D.M. 24.02.2003	2.443.284	1.948.078	4.119.916
- Al Fondo per dirigenti industriali di cui al D.M. 06.03.2003	6.142.477	4.897.519	4.489.557
- Al Fondo per dirigenti del terziario di cui al D.M. 06.03.2003	1.763.071	1.405.731	2.902.099
- Al Fondo per i dirigenti PMI di cui al D.M. 04.08.2003	152.026	-	-
- Al Fondo Studi professionali ed aziende ad essi collegati di cui al D.M. 29.12.2003	2.458.445	-	-
TOTALE.....	676.255.177	656.776.520	618.398.598

CREDITI CONTRIBUTIVI DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE

(all. n. 2)

DESCRIZIONE	TOTALI AL 31.12.2005
Di competenza del Fondo nazionale per le politiche migratorie ai sensi dell'art. 45 del D.L.vo 286/1998:	205.726
- ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.L.vo 286/1998:	
- Derivanti da denunce-rendiconto	70.011
- ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D. L.vo 286/1998:	
- Accertati per i lavoratori agricoli dipendenti.....	135.715
TOTALE.....	205.726

CONTRIBUTI FONDO PER LE POLITICHE MIGRATORIE

(all. n. 2bis)

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2 0 0 5	PREVENTIVO 2 0 0 4	
		AGGIORNATO	1^NOTA DI VARIAZIONE
Ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D. L.vo 286/1998:			
- Accertati con il sistema della denuncia-rendiconto.....	884.200	869.430	12.244
- Accertati per i lavoratori agricoli dipendenti	457.018	473.030	244.408
TOTALE.....	1.341.218	1.342.460	256.652

APPENDICE LEGISLATIVA

Nel corso del 2005 la Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi continuerà ad essere interessata dalla normativa preesistente e dal prevedibile aumento dei monti retributivi, nonché dagli effetti dei provvedimenti che disciplinano l'adeguamento dei minimali di retribuzione imponibile, limitatamente ai contributi destinati ai Fondi di rotazione e al Fondo per le politiche migratorie.

Con il 31 dicembre 1998 è cessata la riscossione del contributo ex Gescal, destinato alla Cassa depositi e prestiti per la costruzione di case per i lavoratori, ai sensi dell'art. 3, comma 24, della legge 335/1995.

Per quanto attiene, invece, ai contributi ex Enaoli ed Asili Nido, l'art. 3, comma 1, della legge 23/12/1998, n. 448, ha previsto la soppressione delle relative aliquote contributive a decorrere dall'1/1/1999, ad esclusione di quei settori che a quella data versavano il contributo per gli assegni familiari inferiore a quello dell'industria (2,48%), per i quali la soppressione decorre dal 1° gennaio 2000.

Sempre dal 1° gennaio 2000 è cessato il contributo destinato al Fondo nazionale per le politiche migratorie dovuto ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge 943/1986.

Inoltre, con Decreto del 18.12.2000 il Ministero del Lavoro ha riconosciuto la personalità giuridica al Fondo per la formazione dei lavoratori temporanei denominato "FORMA TEMP" ed ha autorizzato lo stesso all'esercizio delle attività di cui all'art. 5 della legge 196/1997

come sostituito dall'art. 64 della legge 488/1999. Pertanto la contribuzione destinata alla formazione professionale dei lavoratori temporanei di cui alla medesima norma non è più versata all'Istituto a partire dal periodo di paga "dicembre 2000".

Si segnala l'articolo 118 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 che aveva previsto, al fine di promuovere lo sviluppo della formazione professionale continua, l'istituzione, per ciascuno dei settori economici dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato, di fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua, al cui finanziamento veniva destinato il contributo integrativo di cui all'art. 25, quarto comma, della legge 21 dicembre 1978, n. 845, e successive modificazioni versato dalle aziende aderenti ai suddetti fondi.

Pertanto, in attuazione del suddetto articolo 118 e dell'art. 48 della Legge n. 289 del 27.12.2002 si citano di seguito i decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con i quali sono stati istituiti ulteriori fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui sopra:

D.M. 04.08.03 Fondo dirigenti PMI

D.M. 29.10.03 Fondoprofessioni.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI
PER LE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
DA DESTINARE ALLO STATO GIA' DI PERTINENZA
DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME

BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2005

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997 che, tra l'altro, ha istituito e disciplinato l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), ha previsto la contestuale abolizione dei contributi per il Servizio Sanitario Nazionale di cui all' art. 31 della legge 28 febbraio 1986, n 41.

Pertanto dal 1° Gennaio 1998, data di entrata in vigore del Decreto legislativo di che trattasi, è cessata la riscossione di detti contributi, fatto salvo quanto previsto all'art. 37, comma 1, che disciplinava gli adempimenti dei soggetti il cui periodo d'imposta non coincideva con l'anno solare e per i quali la cessazione ha operato nei casi limite a partire dal 1° ottobre 1998.

Conseguentemente, gli accertamenti previsti nel presente bilancio si riferiscono esclusivamente a recupero di contributi relativi a periodi precedenti.

Si precisa, inoltre che, a partire dal 1999, in base al combinato disposto dagli artt. 38 e 39 del predetto Decreto legislativo, come chiarito anche dal Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione economica, il gettito relativo alle riscossioni di contributi S.S.N. già di pertinenza delle Regioni e province autonome non viene più attribuito alle stesse, ma deve affluire al Bilancio dello Stato.

Nella tabella che segue, sono state riportate le fondamentali voci di entrata e di uscita del conto economico previste per il 2005, raffrontate con i corrispondenti dati ipotizzati per il 2004 - previsioni originarie e aggiornate – e con quelli accertati per il 2003.

(in migliaia)

	CONSUNTIVO 2 0 0 3	PREVENTIVO 2 0 0 4		PREVENTIVO 2 0 0 5
		ORIGINARIO	AGGIORNATO	
ENTRATE				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	56.309	32.576	30.245	26.342
- Quote di partecipazione degli iscritti	6.388	-	-	-
- Redditi e proventi patrimoniali	-	13	-	-
- Poste correttive e compensative delle uscite	7.954	-	2.181	1.423
- Entrate non classificabili in altre voci	15.682	1	5.983	4.888
- Variazioni patrimoniali straordinarie	3	-	-	-
- Prelievi da fondi e accantonamenti vari	28.105	1.493	5.115	4.526
TOTALE	114.441	34.083	43.524	37.179
USCITE				
- Trasferimenti passivi	53.157	-	23.217	21.417
- Oneri finanziari	2.076	-	-	-
- Poste correttive e compensative delle entrate	51.578	28.283	15.000	12.000
- Uscite non classificabili in altre voci	(...)	1	(...)	(...)
- Spese di amministrazione	593	151	209	217
- Oneri tributari	5	8	5	2
- Variazioni patrimoniali straordinarie	3.912	-	-	-
- Svalutazioni e deprezzamenti	3.120	5.640	5.093	3.543
TOTALE	114.441	34.083	43.524	37.179

(...) inferiore al migliaio

CONTO ECONOMICO

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI –

Sono stati valutati in 26.342 mgl e si riferiscono esclusivamente ai contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti che si presume di recuperare.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE -

Iscritte per complessive 1.423 mgl. si riferiscono a recupero di somme trasferite in eccedenza allo Stato, a seguito di rimborsi di contributi che hanno determinato uscite superiori alle entrate nella regione di pertinenza.

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI -

Valutate per complessivi 4.888 mgl, si riferiscono alle somme aggiuntive (sanzioni civili, amministrative, multe e ammende) dovute per il ritardato o omesso versamento, parziale o totale, dei contributi e a entrate varie.

PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI –

Previsti in 4.526 mgl, si riferiscono al prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi per l'eccedenza di questo rispetto ai crediti al 31 dicembre 2005 derivanti da alcune procedure di accertamento dei contributi.

TRASFERIMENTI PASSIVI –

Ammontano a 21.417 mgl e rappresentano il differenziale netto tra le entrate e le uscite dell'anno da trasferire allo Stato per il finanziamento delle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE –

Previste in 12.000 mgl attengono interamente ai rimborsi di contributi indebiti.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Sono state stimate in 217 mgl e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione dell'Istituto attribuite alla Gestione per lo svolgimento dei relativi compiti in base ai criteri previsti dal Regolamento di contabilità che stabilisce che le spese generali di amministrazione rilevate dall'Istituto nel loro complesso, vengono ripartite fra le gestioni in base ai costi effettivamente sostenuti per ciascuna di esse.

ONERI TRIBUTARI - Pari a circa 2 mgl conseguono all'introduzione dell'IRAP a decorrere dal 1° gennaio 1998, disposta dall'art. 10 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativamente alle retribuzioni dei dipendenti dell'Istituto.

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali della Gestione, previste all'inizio e alla fine dell'esercizio 2005.

(in migliaia)

	CONSISTENZA		Variazioni
	Al 1° gennaio	Al 31 dicembre	
ATTIVITA'			
- Credito in c/c verso l'INPS	574.123	592.076	17.953
- Residui attivi:	3.010.779	2.995.975	-14.804
<i>Crediti ceduti alla SCCI SpA</i>	678.215	678.215	-
<i>Altri crediti</i>	2.332.564	2.317.760	-14.804
- Crediti verso la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	982	982	-
Totale delle attività	3.585.884	3.589.033	3.149
PASSIVITA'			
- Residui passivi	2.120.820	2.124.952	4.132
- Poste rettificative dell'attivo	1.465.064	1.464.081	-983
Totale delle passività	3.585.884	3.589.033	3.149

L'esame delle principali componenti dello stato patrimoniale evidenzia quanto segue.

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS – Previsto in 592.076 mgl rappresenta le disponibilità della Gestione depositate nel conto corrente intrattenuto con l'INPS relative, principalmente, alle disponibilità necessarie a far fronte al debito per rimborso di contributi iscritto nella Gestione e alle somme riscosse e non versate entro l'anno.

RESIDUI ATTIVI – Valutati in 2.995.975 mgl sono costituiti:

- da 2.766.194 mgl per crediti contributivi verso le aziende di cui:
 - 592.248 mgl ceduti alla SCCI Spa.
 - 2.173.946 relativi a crediti non ceduti;

- da 198.679 mgl per crediti per sanzioni civili e amministrative di cui:
 - 85.967 mgl ceduti alla SCCI Spa
 - 112.712 mgl relativi a crediti non ceduti

- da 2.231 mgl per crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani.

- da 28.871 mgl per credito verso lo Stato per recupero di somme trasferite in eccedenza.

Si fornisce nel prospetto che segue un riepilogo per procedura di riscossione dei crediti verso le aziende ceduti e non.

CREDITI VERSO LE AZIENDE AL 31/12/2005
in migliaia

DESCRIZIONE	CREDITI CEDUTI ALLA SCCI SpA	CREDITI NON CEDUTI	TOTALE CREDITI
CREDITI CONTRIBUTIVI			
- Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	504.938	-	504.938
- Per i lavoratori domestici	-	591	591
- Per i lavoratori agricoli dipendenti	-	459.461	459.461
- Provenienti tramite le Casse Marittime	-	7.342	7.342
- Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-	76.555	76.555
- Per gli artigiani	48.267	-	48.267
- Per gli esercenti attivita' commerciale	39.043	-	39.043
- Per i liberi professionisti	-	57.116	57.116
- Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	-	1.572.881	1.572.881
TOTALE CREDITI CONTRIBUTIVI	592.948	2.173.946	2.766.194
CREDITI PER SANZIONI			
- Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	1.265	-	1.265
- Per i lavoratori domestici	-	112	112
- Per i lavoratori agricoli dipendenti	-	56.421	56.421
- Provenienti tramite le Casse Marittime	-	301	301
- Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-	1.718	1.718
- Per gli artigiani	13.232	-	13.232
- Per gli esercenti attivita' commerciale	71.470	-	71.470
- Per i liberi professionisti	-	3.278	3.278
- Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S	-	50.882	50.882
TOTALE CREDITI PER SANZIONI	85.967	112.712	198.679
TOTALE CREDITI CONTRIBUTIVI	678.215	2.286.658	2.964.873

CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI

- Sono stati previsti in 982 mgl e riguardano i crediti per sgravi di contributi di pertinenza del S.S.N., per i quali la Gestione degli interventi assistenziali rileva il credito verso lo Stato e, contestualmente, il debito verso la presente Gestione.

RESIDUI PASSIVI – La valutazione di 2.124.952 mgl è costituita da:

- 1.725.050 mgl relativi al debito verso lo Stato (vedi prospetto allegato alla presente relazione per la distinzione tra regioni e province autonome cui competeva il contributo), di cui :

- 1.504.004 mgl si riferiscono ai contributi accertati e non riscossi al netto del Fondo svalutazione crediti;

- 221.046 mgl si riferiscono ai contributi riscossi e non versati di cui una parte è relativa all'attribuzione alla Gestione del ricavo delle operazioni di cartolarizzazione, assegnato provvisoriamente in proporzione ai crediti ceduti di ciascuna gestione, che sarà imputato definitivamente quando perverranno i dati della effettiva riscossione.

- 38.697 mgl relativi al debito per oneri finanziari per la cessione dei crediti.

- 361.205 mgl relativi al debito per contributi da rimborsare.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO - Valutate in 1.464.081 mgl si riferiscono esclusivamente al Fondo svalutazione crediti contributivi, istituito per tenere conto della presunta inesigibilità dei crediti dovuti alla Gestione.

IL DIRETTORE CENTRALE DI
FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

ANALISI DEL DEBITO VERSO LO STATO DISTINTO PER REGIONI E PROVINCE AUTONOME

REGIONI	DEBITO ALL'1.1.2005					IMPEGNI
	Somme accertate e non riscalate all'1.1.2005			Somme riscalate e non versate all'1.1.2005	TOTALE DEBITO ALL'1.1.2005	
	Crediti contributivi all'1.1.2005	Fondo svalut. crediti contributivi all'1.1.2005	Somme acc.e non riscalate al netto del F. svalutazione			
1	2	3 = 1 - 2	4	5 = 3 + 4	6	
VALLE D'AOSTA	3.871.251	2.025.553	1.845.698	726.534	2.572.231	38.784
PIEMONTE	170.967.340	89.476.119	81.491.221	21.373.935	102.865.157	2.151.287
LOMBARDIA	414.624.501	216.096.169	198.528.331	52.531.965	251.060.297	3.898.343
VENETO	165.592.108	85.789.308	79.802.800	19.914.109	99.716.909	1.179.253
FRIULI VENEZIA GIULIA	47.605.873	24.887.312	22.718.561	5.527.647	28.246.208	373.790
LIGURIA	71.847.454	37.521.105	34.326.349	7.667.150	41.993.499	845.391
EMILIA ROMAGNA	146.045.454	76.277.484	69.767.970	19.698.602	89.466.572	553.189
TOSCANA	160.728.368	84.258.834	76.469.535	14.747.154	91.216.689	2.082.947
MARCHE	55.750.494	28.997.848	26.752.646	5.189.940	31.942.586	600.255
UMBRIA	40.711.839	21.671.176	19.040.663	3.004.224	22.044.887	660.418
LAZIO	324.512.532	166.420.049	158.092.483	20.178.654	178.271.137	2.576.401
ABRUZZO	64.277.009	32.798.188	31.478.820	5.459.157	36.937.977	1.609.584
MOLISE	13.520.766	6.662.232	6.858.533	678.637	7.537.171	131.332
CAMPANIA	339.441.794	140.710.238	198.731.555	11.022.113	209.753.668	1.331.361
PUGLIA	328.372.095	160.780.552	167.591.543	12.014.096	179.605.638	1.116.081
BASILICATA	44.669.479	21.317.752	23.351.727	1.058.935	24.410.662	0
CALABRIA	162.025.673	73.258.266	88.767.407	5.345.924	94.113.330	601.839
SICILIA	305.836.252	145.734.486	160.101.766	9.196.130	169.297.895	0
SARDEGNA	75.200.902	35.693.888	39.507.013	4.492.313	43.999.326	1.565.802
TRENTO	13.754.750	7.136.735	6.618.015	2.290.760	8.908.776	56.719
BOLZANO	15.671.197	7.550.897	8.120.300	837.213	8.957.513	43.953
	2.965.027.131	1.465.064.194	1.499.962.937	222.955.193	1.722.918.130	21.416.729

segue: ANALISI DEL DEBITO VERSO LO STATO DISTINTO PER REGIONI E PROVINCE AUTONOME

REGIONI	PAGAMENTI	DEBITO AL 31.12.2005				
		Somme accertate e non rimosse al 31.12.2005			Somme rimosse e non versate al 31.12.2005	TOTALE DEBITO AL 31.12.2005
		Crediti contributivi al 31.12.2005	Fondo svalut. crediti contributivi al 31.12.2005	Somme acc. e non rimosse al netto del F. svalutazione		
7	8	9	10 = 8 - 9	11	12 = 10 + 11	
VALLE D'AOSTA	51.657	3.871.981	2.023.391	1.848.590	710.768	2.559.358
PIEMONTE	1.984.272	171.464.360	89.517.539	81.946.821	21.085.350	103.032.172
LOMBARDIA	0	413.074.049	214.598.320	198.475.728	56.482.911	254.958.640
VENETO	1.487.861	165.432.387	85.426.869	80.005.518	19.402.783	99.408.301
FRIULI VENEZIA GIULIA	527.305	47.552.983	24.828.446	22.724.537	5.368.156	28.092.693
LIGURIA	937.137	72.070.793	37.564.560	34.506.233	7.395.520	41.901.753
EMILIA ROMAGNA	1.152.533	145.790.101	75.916.120	69.873.981	18.993.247	88.867.228
TOSCANA	1.378.919	162.024.730	84.607.794	77.416.937	14.503.780	91.920.717
MARCHE	826.384	55.801.405	28.999.097	26.802.308	4.914.149	31.716.457
UMBRIA	445.512	41.174.576	21.878.549	19.296.027	2.963.766	22.259.793
LAZIO	1.161.798	326.472.424	167.105.156	159.367.268	20.318.472	179.685.740
ABRUZZO	0	66.278.055	33.859.684	32.418.370	6.129.191	38.547.561
MOLISE	205.308	13.524.562	6.651.277	6.873.284	589.911	7.463.195
CAMPANIA	2.002.786	338.136.904	139.967.271	198.169.632	10.912.611	209.082.243
PUGLIA	0	328.591.222	160.849.392	167.741.830	12.979.890	180.721.719
BASILICATA	157.262	44.717.686	21.308.885	23.408.801	844.599	24.253.400
CALABRIA	0	161.557.244	72.978.772	88.578.472	6.136.698	94.715.169
SICILIA	3.035.193	303.860.157	144.577.049	159.283.108	6.979.595	166.262.703
SARDEGNA	561.792	77.290.825	36.778.587	40.512.237	4.491.098	45.003.336
TRENTO	223.307	13.752.007	7.112.812	6.639.195	2.102.992	8.742.188
BOLZANO	3.145.934	15.646.759	7.531.513	8.115.246	-2.259.713	5.855.533
	19.284.961	2.968.085.210	1.464.081.086	1.504.004.124	221.045.774	1.725.049.898

BILANCIO PREVENTIVO

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
DA DESTINARE ALLO STATO GIA' DI PERTINENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005**

ATTIVITA'		CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1°.1.2005	AL 31.12.2005	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'I.N.P.S.....	574.123.292	592.076.108	17.952.816
2	RESIDUI ATTIVI:	3.010.778.891	2.995.974.735	-14.804.156
	- Crediti contributivi (all. n. 1):	2.767.994.496	2.766.193.934	-1800562
	<i>Crediti ceduti alla SCCI Spa.....</i>	592.248.179	592.248.179	0
	<i>Altri crediti.....</i>	2.175.746.317	2.173.945.755	-1800562
	- Crediti per sanzioni civili ed amministrative:	193.820.165	198.678.806	4.858.641
	<i>Crediti ceduti alla SCCI Spa.....</i>	85.967.015	85.967.015	-
	<i>Altri crediti.....</i>	107.853.150	112.711.791	4.858.641
	- Crediti verso le Regioni per contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti arti- giani art. 16 della L. n. 845/1978.....	2.230.510	2.230.510	-
	- Credito v Stato per recupero rimborsi ctr	46.733.720	28.871.485	-17.862.235
3	CREDITI VERSO LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI:	981.960	981.960	-
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	3.585.884.143	3.589.032.803	3.148.660

P A S S I V I T A'		CONSISTENZA	CONSISTENZA	VARIAZIONI
		AL 1° .1.2005	AL 31.12.2005	
1	RESIDUI PASSIVI:	2.120.819.949	2.124.951.717	4.131.768
	- Debito verso lo Stato.....	1.722.918.130	1.725.049.898	2.131.768
	- Debito per oneri finanziari.....	38.696.547	38.696.547	-
	- Debiti per contributi da rimborsare.....	359.205.272	361.205.272	2.000.000
2	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	- Fondo Svalutazione crediti contributivi.....	1.465.064.194	1.464.081.086	-983.108
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	3.585.884.143	3.589.032.803	3.148.660

I SINDACI

Giuliano CAZZOLA - Giovanni COSSIGA - Ludovico ANSELMINI
 Daniela CARLA' - Carlo CONTE
 Michele PISANELLO - Teodosio ZEULI

IL PRESIDENTE

GIAN PAOLO SASSI

**GESTIONE PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
DA DESTINARE ALLO STATO GIA' DI PERTINENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME**

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2005

ENTRATE	PREVENTIVO 2005	PREVENTIVO 2004	
		AGGIORNATO	ORIGINARIO
1 CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	26.342.402	30.244.904	32.576.000
2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI: - Interessi di c/c postale.....	-	-	13.475
3 POSTE CORRETT.VE E COMPENS.VE DELLE USCITE -Recupero impegno negativo	1.422.726	2.181.133	-
4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :	4.888.107	5.983.453	1.161
- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende....	4.887.448	5.982.794	-
- Entrate diverse.....	659	659	1.161
A-COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE.....	32.653.235	38.409.490	32.590.636
5 PRELIEVI DA FONDI E ACCANTONAMENTI VARI: - Prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi....	4.525.707	5.114.698	1.492.359
B-COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE.....	4.525.707	5.114.698	1.492.359
TOTALE (A+B).....	37.178.942	43.524.188	34.082.995

	U S C I T E	PREVENTIVO 2005	PREVENTIVO 2004	
			AGGIORNATO	ORIGINARIO
1	TRASFERIMENTI PASSIVI	21.416.729	23.217.284	-
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE CORRENTI:			
	- Rimborsi di contributi.....	12.000.000	15.000.000	28.282.691
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI.....	291	291	501
	A - COMPONENTI FINANZ. DI PARTE CORRENTE.....	33.417.020	38.217.575	28.283.192
4	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	217.497	208.469	150.962
5	ONERI TRIBUTARI.....	1.826	5.035	7.973
6	SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI:			
	- Svalutazione crediti contributivi.....	3.542.599	5.093.109	5.640.868
	B - COMPONENTI ECONOMICHE NON FINANZIARIE...	3.761.922	5.306.613	5.799.803
	TOTALE (A+B).....	37.178.942	43.524.188	34.082.995

ALLEGATO N. 1

CREDITI CONTRIBUTIVI

DESCRIZIONE	IMPORTI
- Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/M	504.937.632
- Per i lavoratori domestici.....	590.925
- Per i lavoratori agricoli dipendenti.....	459.461.271
- Provenienti tramite le Casse Marittime.....	7.341.647
- Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni.....	76.555.248
- Per gli artigiani.....	48.267.481
- Per gli esercenti attivita' commerciale.....	39.043.067
- Per i liberi professionisti.....	57.115.341
- Derivanti da denunce-rendiconto DM 10/S.....	1.572.881.323
TOTALE.....	2.766.193.934

ALLEGATO N. 2

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005	PREVENTIVO 2004	
		AGGIORNATO	ORIGINARIO
LAVORATORI DIPENDENTI			
1 - Accertati con il sistema DM/10M	4.849.718	3.409.004	-
- Accertati con il sistema DM/10S	21.492.684	26.835.900	32.576.000
TOTALE	26.342.402	30.244.904	32.576.000

A P P E N D I C E

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Decreto legislativo n. 446 del 15/12/1997

Il Decreto ha, tra l'altro, istituito e disciplinato l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) con la contestuale abolizione (vedi art. 36) dei contributi per il Servizio Sanitario Nazionale di cui all'art. 31 della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Pertanto, l'Istituto, a far data dall'entrata in vigore del Decreto legislativo di che trattasi, riscuote direttamente esclusivamente i contributi relativi ai periodi pregressi

(anni 1997 e precedenti), nonchè una parte di quelli relativi al 1998, in relazione a quanto previsto all'art. 37 che al comma 1 disciplina gli adempimenti dei soggetti il cui periodo di imposta non coincide con l'anno solare, stabilendo al comma 2 che l'applicazione dell'IRAP e la soppressione dei contributi indicati nel medesimo comma 1 hanno effetto dalla data di inizio del predetto periodo.

Inoltre, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 38 e 39, come chiarito anche dal Ministero del Tesoro Bilancio e Programmazione economica, a partire dal 1999, il gettito relativo a riscossioni di contributi S.S.N., già di pertinenza delle Regioni e Province autonome, non viene più attribuito alle stesse, ma affluisce al Bilancio dello Stato.

Legge 23 dicembre 1998, n. 448

La Gestione è stata interessata dall'articolo 13 che ha dettato le linee guida del processo di monetizzazione dei crediti contributivi Inps attraverso la cessione per la loro riscossione tramite dei concessionari, secondo le modalità di cui al comma 6 dello stesso articolo.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI DEBITORI
VERSO LO STATO DA PARTE DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI
PER ANTICIPAZIONI SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO

BILANCIO PREVENTIVO
PER L'ANNO 2005

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La "Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario", istituita in attuazione del comma 6 dell'art. 35 della legge n. 448/98 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" evidenzia i rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che hanno beneficiato dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato.

Le previsioni dell'anno in esame tengono conto della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 che, all'art. 42, ha disposto la soppressione e la confluenza nell'INPS di tutte le strutture e le funzioni, a far tempo dal 1° gennaio 2003, dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI) per il quale è stata istituita apposita contabilità separata nell'ambito del Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Per far fronte all'ulteriore fabbisogno finanziario che comporterà tale confluenza è stato previsto, annualmente, al comma 7, uno specifico trasferimento, a carico dello Stato, fissato, per l'anno 2005, in 1.067 mln.

Tale disposizione è stata emanata in attuazione dell'art. 3, comma 12, del Decreto legge n. 351 del 25/9/01, convertito nella legge n. 410 del 23/11/01 che ha esteso "all'INPDAI la facoltà di accesso alla Tesoreria centrale dello Stato per anticipazioni relative al fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della legge 12 agosto 1974, n. 370, nonché dell'art. 35 della legge 23 dicembre 1998, n. 448".

Le anticipazioni alle gestioni previdenziali, iscritte al capitolo E 62003, sono state valutate, per l'anno in esame, pari a **3.596** mln, con un incremento di **921** mln rispetto all'anno precedente.

A fronte di tale previsione, il debito verso lo Stato all'1/1/03, iscritto al capitolo di spesa U 31703, ascende, al termine dell'esercizio in esame, a **16.985** mln..

Detto importo attiene per **11.285** mln al fabbisogno delle gestioni previdenziali e per **5.700** mln alle quote giacenti presso la Tesoreria Centrale eccedenti il fabbisogno, derivanti dai versamenti dello Stato a titolo anticipatorio per gli anni pregressi,

già depurate delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale nell'esercizio 2003 ed iscritte al capitolo E 62001.

La ripartizione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni è stata effettuata, dopo aver attribuito alla contabilità separata ex INPDAI gli specifici trasferimenti di cui alla norma citata, in base ai criteri fissati dagli organi dell'Istituto con le deliberazioni del C.I.V. n.7 del 9 maggio 2000 e del C.D.A n. 349 del 27 giugno 2000 che hanno stabilito che ogni volta venga coperto, in via prioritaria, il fabbisogno finanziario, complessivamente considerato, delle contabilità separate degli ex Fondi Trasporti, Elettrici e Telefonici, confluiti nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti e, successivamente, per la eventuale parte eccedente, il fabbisogno delle restanti gestioni previdenziali.

Sulla base delle previsioni, pertanto, nella situazione patrimoniale della gestione figurano iscritti tra le **Attività**:

- il credito verso il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, pari a **11.285** mln, per le anticipazioni effettuate, in base ai criteri suesposti, a copertura parziale del fabbisogno delle contabilità separate del comparto Lavoratori dipendenti, così come di seguito indicato:

CREDITO AL 31/12/05 V/IL F.DO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI PER ANTICIPAZIONI A COPERTURA FABBISOGNO CONTABILITA' SEPARATE (milioni di euro)	
Contabilità separata ex Fondo Trasporti	3.710
Contabilità separata ex Fondo Elettrici	4.153
Contabilità separata ex INPDAI	3.422
	11.285
TOTALE	

- il credito in conto corrente verso l'INPS per le anticipazioni ricevute, eccedenti il fabbisogno, per **6.573** mln;

tra le **Passività**:

- il debito verso lo Stato per **16.985** mln per il complesso delle anticipazioni da rimborsare.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO PREVENTIVO

**GESTIONE PER LA REGOLAZIONE DEI RAPPORTI
DEBITORI VERSO LO STATO DA PARTE
DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI
SUL RELATIVO FABBISOGNO FINANZIARIO ART.35, C. 6, DELLA L.448/98**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE

(in Euro)

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	AL 1° GENNAIO 2005	AL 31 DICEMBRE 2005	
1 CREDITO VERSO LE GESTIONI PREVIDENZIALI PER ANTICIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 35, C 3 E 4 DELLA L. 448/98 EFFETTUATE:	7.689.630.628	11.284.994.775	3.595.364.147
- AL FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI.....	7.689.630.628	11.284.994.775	3.595.364.147
2 CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO I'INPS.....	6.573.085.939	6.573.085.939	0
TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	14.262.716.567	17.858.080.714	3.595.364.147

PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	AL 1° GENNAIO 2005	AL 31 DICEMBRE 2005	
1 DEBITO VERSO LO STATO PER ANTICIPAZIONI RICEVUTE AI SENSI DELL'ART. 35, C. 3 E 4 DELLA L. 448/98.....	13.389.837.644	16.985.201.791	3.595.364.147
2 DEBITO VERSO LA GESTIONE PER LA PROD.NE DEI SERVIZI PER ANTICIPAZIONI SUL FABBISOGNO FINANZIARIO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI AI SENSI DELL'ART. 35, C.3 DELLA L. 448/98.....	872.878.923	872.878.923	0
TOTALE DELLE PASSIVITA'	14.262.716.567	17.858.080.714	3.595.364.147

I SINDACI

GIULIANO CAZZOLA
GIOVANNI COSSIGA
LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA'
CARLO CONTE - MICHELE PISANELLO
TEODOSIO ZEULI

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI